PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DELLA B. V. MARIA
Trebisacce (CS)
CALENDARIO LITURGICO
22 - 29 NOVEMBRE 2026

34ª DEL TEMPO ORDINARIO **N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO** (s) Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46 *Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.* **R** Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.	**22** **DOMENICA** **LO Prop**	• *Giornata mondiale della gioventù (nelle Diocesi)* Ore 8,10 - Recita delle Lodi mattutine, Ore 8,30 - Santa Messa; **ORE 11,00 - SANTA MESSA PRO POPULO;** Ore 17,25 - Recita del Santo Rosario; Ore 18,00 – Santa Messa;
S. Clemente I (mf); **S. Colombano** (mf) Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23 (24); Lc 21,1-4 *Vide una vedova povera, che gettava due monetine.* **R** Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.	**23** **LUNEDÌ** **LO 2ª set**	Ore 7,40 - Recita delle Lodi mattutine, Ore 8,00 - Santa Messa; Ore 17,00 – Recita del Santo Rosario; Ore 17,30 – Santa Messa;
S. Andrea Dung-Lac e compagni (m) Ap 14,14-19; Sal 95 (96); Lc 21,5-11 *Non sarà lasciata pietra su pietra.* **R** Vieni, Signore, a giudicare la terra.	**24** **MARTEDÌ** **LO 2ª set**	Ore 7,40 - Recita delle Lodi mattutine, Ore 8,00 - Santa Messa; *Ore 16,30 – Ora di guardia Mariana* Ore 17,00 – Recita del Santo Rosario; Ore 17,30 – Santa Messa;
S. Caterina di Alessandria (mf) Ap 15,1-4; Sal 97 (98); Lc 21,12-19 *Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.* **R** Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente. Opp. Mirabili sono le opere del Signore.	**25** **MERCOLEDÌ** **LO 2ª set**	Ore 7,40 - Recita delle Lodi mattutine, Ore 8,00 - Santa Messa; Ore 17,00 – Recita del Santo Rosario; Ore 17,30 – Santa Messa ;
Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99 (100); Lc 21,20-28 *Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani non siano compiuti.* **R** Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!	**26** **GIOVEDÌ** **LO 2ª set**	Ore 7,40 - Recita delle Lodi mattutine, Ore 8,00 - Santa Messa; Ore 17,00 – Recita del Santo Rosario; Ore 17,30 – Santa Messa; a seguire **ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA**
Ap 20,1-4.11–21,2; Sal 83 (84); Lc 21,29-33 *Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.* **R** Ecco la tenda di Dio con gli uomini!	**27** **VENERDÌ** **LO 2ª set**	Ore 7,40 - Recita delle Lodi mattutine, Ore 8,00 - Santa Messa; *Ore 15,00 – Coroncina della Divina Misericordia;* Ore 17,00 – Recita del Santo Rosario; Ore 17,30 – Santa Messa;
Ap 22,1-7; Sal 94 (95); Lc 21,34-36 *Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere.* **R** Maràna tha! Vieni, Signore Gesù! Opp. Vieni, Signore Gesù!	**28** **SABATO** **LO 2ª set**	Ore 7,40 - Recita delle Lodi mattutine, Ore 8,00 - Santa Messa; Ore 17,00 – Recita del Santo Rosario; Ore 17,30 – Santa Messa;
1ª DI AVVENTO (letture del ciclo B) Is 63,16b-17.19b; 64,2-7; Sal 79 (80); 1 Cor 1,3-9; Mc 13,33-37 *Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.* **R** Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.	**29** **DOMENICA** **LO 1ª set**	Ore 8,10 - Recita delle Lodi mattutine, Ore 8,30 - Santa Messa; **ORE 11,00 - SANTA MESSA PRO POPULO;** Ore 17,25 - Recita del Santo Rosario; Ore 18,00 – Santa Messa;

AVVISI

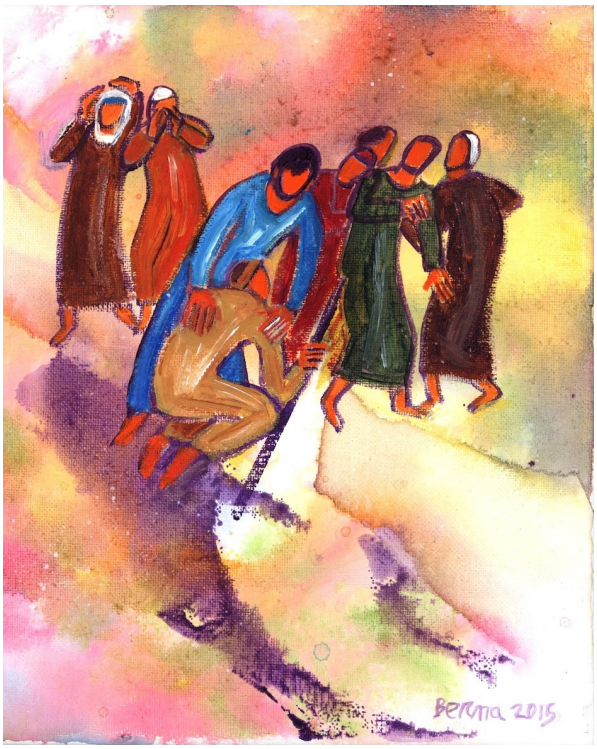
- **LECTIO DIVINA – VENERDI' 27 NOVEMBRE 2026 ORE 19:00 – PARROCCHIA SAN NICOLA DI MIRA.**
- **28, 29 NOVEMBRE 2026 – ELEZIONI DEI SEI MEMBRI DELLA COMUNITA' NEL CONSIGLIO PARROCCHIALE PASTORALE.**
- **24 NOVEMBRE 2026 ORE 16:30 – ORA DI GUARDIA MARIANA .**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

(Mc 11,9.10)

Spunti sul Vangelo

Il Vangelo e le letture della XXXIV domenica del Tempo Ordinario, solennità di Gesù Cristo Re dell'universo e ultima domenica dell'anno liturgico, ci spostano in un'atmosfera decisamente altra rispetto alla nostra quotidianità e forse anche rispetto al nostro pensare Dio. … O forse no. La prospettiva è quella dell'ultimo giorno, della fine del mondo, del giudizio universale. O forse più correttamente, e certamente più biblicamente, è la prospettiva del compiersi della storia, del giorno in cui Dio si rivelerà in pienezza, del tempo in cui ogni cosa avrà il suo senso e ci sarà manifesto.



Quel giorno sarà il giorno in cui straordinariamente tutti i popoli si raduneranno e ritroveranno se stessi, scoprendosi fratelli e sorelle in umanità. Già… sorelle e fratelli in umanità… Così quel giorno ci riconsegnerà alla più vera e originaria condizione: l'essere ugualmente creature, create da colui che ha posto in essere l'universo dal nulla e lo ha retto, sostenendo e dando forza alle coscienze, animando la materia, muovendo le energie che attraversano lo spazio e generano il tempo.

Non so cosa provochi in voi pensare a quell'ultimo giorno, c'è da perdersi in quell'immensa prospettiva, decisamente universale, che le letture di questa domenica aprono per noi. Pensiamoci seriamente, diamogli peso, e permettiamo che impattino sulle nostre scelte quotidiane, sui nostri pregiudizi sulla storia, sui nostri stati d'animo nei confronti degli altri, su quelle decisioni che ci collocano al di qua o al di là di certe posizioni anche ideologiche. Davanti a noi oggi splende una meravigliosa verità: nell'ultimo giorno, Dio ci radunerà tutti attorno a sé, al di là delle culture, delle lingue, delle fedi, del genere e di ogni possibile differenza. Dio ci radunerà con un cuore di pastore, un pastore che conosce e che chiama, un pastore che raduna anche i dispersi, un pastore che riconduce a sé a fa riposare, e fascerà, e curerà, e pascerà, cioè nutrirà, tutte e tutti. E sì, userà giustizia, ma la sua giustizia, quella del pastore, abituato a lasciarsi circondare pur di tenere a sé e difendere.

È così che ci ritroveremo quel giorno!

E allora non riesco a non chiedermi ancora una volta: che fine faranno popoli e confini nell'ultimo giorno? Che fine faranno religioni, fedi e tutte quelle infinite differenze che ci vedono schierati ovunque con armi in mano?

Il Dio pastore che Gesù ci permette di scoprire con sempre maggiore intimità raduna attorno a sé le nazioni e distingue solo in nome del bene, di quel bene talmente abituale nella coscienza da rendere capaci di gentilezza, di attenzione e premura, di sguardi solleciti nell'intuire i bisogni, di una magnanimità gratuita e non misurata. Perché a fare la differenza non è il bene fatto in nome di Dio, ma il bene fatto in nome dell'altro in quanto altro. Perché è lì, nella gratuità anonima e disinteressata che dimora Dio. E il Vangelo è lapidario in questo. Non usa mezzi termini. Chi pensa di agire in nome di Dio si ritrova dalla parte opposta alle sue logiche e chi crede di non averlo mai visto si riscopre in lui. Paradosso del Re crocifisso. Paradosso dell'Onnipotente ucciso.

Cosa fare allora? Come vivere perché quel giorno ci trovi davvero desti e autenticamente realizzati nel bene?

La nostra via è Cristo, risorto dai morti e nostra primizia. È lui a svelarci ciò che davvero potremmo essere. È lui, il volto di quel Divino pastore che si è lasciato consegnare come agnello immolato per la nostra salvezza. Lui, il Dio fatto carne perché potessimo vedere e percorrere la sua stessa via. Lui la via da percorrere, lui la vita da vivere, lui la forma a cui conformarci, lui la pienezza di umanità che può rendere divino il cosmo.

… L'ANGOLO DELLA PREGHIERA

BENEDETTO SEI TU, RE DELL'UNIVERSO

Benedetto sei tu, Signore Gesù Cristo,
e benedetta la tua umanità
che continua a rendere nuova la creazione.

Benedetto sei tu, Re dell'universo,
e benedetta la tua incarnazione
che fa germogliare salvezza
nel cuore della materia.

Benedetto sei tu, Agnello immolato,
e benedetta la tua onnipotenza fattasi dono.
Benedetto sei tu, figlio di Dio e nostro fratello,
e benedetta la tua morte e risurrezione,
perché in te il cielo ha riabbracciato la terra.